



Comunicato stampa

Nella giornata di giovedì 15 marzo 2007 presso la sede della H.T. Italy di Cazzago San Martino si è svolto il primo incontro con le RSU della Mir e la Fiom Cgil rispetto all'interesse industriale per l'acquisizione della Mir Presse in fallimento.

All'incontro erano presenti il sig. Pietro Nicolazzi manager della H.T. Italy, i consulenti dell'azienda dott. Francesco Paterlini, rag. Bianchi e l'avvocato che assiste l'azienda Filippo Bia.

La H.T. Italy ha attualmente un fatturato intorno ai 10 milioni di euro con 25 dipendenti, gran parte di essi provengono dalla Mir, l'interesse è di acquisire sia l'area dove era situata l'azienda di Via Sondrio perché nella sede attuale di Cazzago c'è l'esigenza di allargare l'area e inoltre la capacità produttiva di aumentare per almeno 8 milioni di euro, sia attraverso le presse di 4 mila tonnellate che oggi HT non produce, sia con il lancio della nuova pressa che sarà effettuata il 13/14 aprile con l'Open House.

Come sindacato abbiamo ribadito le nostre priorità che devono passare attraverso la garanzia occupazionale per gli attuali organici, dare prospettive industriali alla Mir e c'è una necessità di rendere in tempi rapidi concreta il riavvio della produzione che dal 6 dicembre 2006 è ferma.

Il 21 è confermato l'incontro con il gruppo Prima che ha espresso già da tempo un interesse industriale e come sindacato chiediamo al curatore fallimentare di verificare le offerte di interessamento privilegiando i livelli occupazionali e la prospettiva industriale.

Brescia, 16 marzo 2007

RSU

Fiom-Cgil